## La polemica

# Ztl e telecontrollo: il Wwf accusa, il sindaco "incassa"

CASERTA. Anche il Wwf di Caserta contesta la gestione delle zone a traffico limitaro del Comune di Caserta. In una nota il 'Panda team' del Capoluogo si dice favorevole alla Ztl che «rappresenta una tappa indispensabile per migliorare la qualità della vita di una città ad alta densità di traffico veicolare come Caserta. Dal primo settembre è scattato il tanto atteso telecontrollo, abbondantemente preannunciato, eppure sono state registrate in poche ore circa 700 multe. Da questo episodio è scaturita una polemica rovente: è opportuno, quindi fare una breve analisi di quanto stia avvenendo e sia avvenuto. L'amministrazione di Caserta ha preannunciato con grande anticipo e adeguata visibilità il telecontrollo di una ZTL già in vigore, ma conoscendo la storica indisciplina di una frangia di automobilisti casertani, probabilmente, avrebbe fatto bene a presidiare gli accessi alla ZTL con personale addetto al controllo del traffico ancora per la prima settimana di settembre, inoltre, come più volte suggerito dal Wwf Caserta, si potevano utilizzare le piattaforme Web e Facebook delle associazioni di categoria e di volontariato per fare da cassa di risonanza allo start-up del 1 settembre. La CLP ha sostituito l'ACMS nel fornire il servizio di mobilità collettiva nel comune capoluogo, ma ben poco è cambiato, come funzionalità, rispetto alla precedente gestione: al di là della pubblicità, su nessuno dei cartelloni adiacenti alle fermate dei bus è stata riportato un orario, una coincidenza, una qualsiasi informazione che dia la possibilità ai cittadini di prendere l'autobus in alternativa all'auto privata e poi dove si comprano i biglietti? Alcune di queste semplici, ma basilari, informazioni si possono reperire solo dal sito internet della CLP. Di conseguenza, gli autobus vuoti erano prima e vuoti sono adesso. Analogo discorso vale per il servizio navetta. La ZTL a Caserta è ancora tutta da costruire. La percezione dei cittadini che l'hanno sempre osteggiata, è di un contenitore vuoto circondato da un cordone sanitario». Parole alle quali, in giornata, ha replicato il sindaco **Pio Del Gaudio**: "E' questo il tipo di confronto che confermiamo di voler intrattenere con le associazioni. Ritengo che sia questo lo spirito giusto attraverso il quale, con responsabilità, le questioni possono e devono essere affrontate. Invito tutte le associazioni della città, da quelle di categoria del commercio a quelle ambientali o comunque interessate a allo sviluppo della qualità della vita in città, a far pervenire direttamente al mio indirizzo di posta elettronica le loro proposte concrete".